

SCHEMA
“GIOVANI IN EUROPA”

INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo Progetto	Progetto Giovani in Europa
Data Avvio - Conclusione	Ottobre 2009 - Giugno 2010
Valore complessivo Progetto	€ 122.022,01
Finanziamento UE	€ 42.055,76
Quota complessiva Provincia della Spezia	€ 13.573,16
Quota Finanziamento UE Provincia della Spezia	€ 6.573,16
Capofila	Provincia di Pisa
Partners	Provincia di Roma Provincia di Catania Provincia di Spezia ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)
DESCRIZIONE PROGETTO	
Beneficiari finali	Beneficiari del progetto sono i <u>giovani delle scuole medie superiori</u> delle province coinvolte e i loro docenti. La partecipazione all’iniziativa è aperta a studenti di <u>tutte le annualità</u> (dal primo al quinto anno) e a <u>tutti gli istituti superiori</u> senza distinzione (licei, istituti tecnici e professionali ecc.). Si intendono coinvolgere almeno 15 istituti nelle Province più grandi (Roma e Catania) e circa 7-10 istituti nelle Province di dimensioni minori (Pisa e La Spezia), per garantire a ogni livello una gara avvincente, che sproni i ragazzi ad impegnarsi nello studio degli argomenti proposti. Le Province promotrici sono distribuite su tutto il territorio nazionale al fine di permettere agli studenti di ogni Provincia il contatto e il confronto con studenti di Province anche molto lontane, creando un “social network” attraverso un sito web e un Forum dedicato.
Obiettivo generale	L’Unione europea rappresenta l’orizzonte istituzionale, culturale e lavorativo con cui le <u>nuove generazioni</u> saranno sempre più chiamate a confrontarsi. È infatti a livello europeo che si definiscono politiche e strategie che guideranno lo sviluppo dei nostri sistemi socio-economici nel prossimo futuro. E’ emersa con chiarezza la necessità di affrontare il <u>distacco</u> crescente che si sta creando <u>tra i cittadini e le Istituzioni europee</u> . In questo momento si avverte quindi con urgenza la necessità di formare e informare nel modo più corretto e oggettivo possibile sull’Unione europea e sulle sue politiche. Puntare sui <u>giovani delle scuole medie superiori</u> è in quest’ottica prioritario, perché sono proprio loro i nuovi <u>cittadini europei</u> e su di loro si ripercuoteranno eventuali decisioni sul futuro dell’Unione.
Obiettivo specifico	Obiettivo del progetto è quello di promuovere lo sviluppo di una cultura civica che favorisca la partecipazione attiva dei giovani al processo di integrazione europea nel pieno rispetto del “ <u>principio</u>

	<p><u>di multi-appartenenza</u>". Il coinvolgimento dei giovani avverrà attraverso un <u>percorso formativo innovativo e divertente</u> (CD-multimediali, Forum interattivo, competizione sia on-line che dal vivo mediante il quiz "Chi vuol essere europeo?") che conta già cinque anni di sperimentazione di successo con oltre 20.000 studenti coinvolti in tutta Italia. Il valore dell'iniziativa è già stato riconosciuto in queste precedenti edizioni dalla Presidenza della Repubblica, dal Parlamento europeo, dalla Commissione europea e dal Ministero della Pubblica Istruzione.</p> <p>In particolare si intendono distribuire circa <u>5.000 CD-Rom</u> che coinvolgono lo stesso numero di studenti nelle 4 Province che promuovono il progetto.</p>
Risultati attesi/Prodotti	<p>La riproposizione del gioco a quiz "Chi vuol essere europeo?" in varie fasi del progetto permetterà di testare la crescente preparazione degli studenti, permessa dai contenuti del CD-Rom, dagli incontri dedicati, dalla formazione in aula con i propri docenti e dalla costante assistenza del principale think-tank italiano (ISPI), associato al progetto.</p>
Descrizione Progetto	<p>Al fine di fornire ai ragazzi la conoscenza per crearsi una propria cultura e coscienza civica su tematiche europee, il progetto vuole dar loro la possibilità di apprendere i contenuti necessari attraverso un CD-Rom, oltre a incontri presso le Province e l'assistenza online dell'ISPI, e spronarli a studiare attraverso una <u>competizione tra classi</u> di diversi istituti superiori delle Province coinvolte che si svolgerà in 3 manches. In particolare le attività verranno svolte seguendo questo ordine:</p> <p>1) In accordo con l'Assessorato competente di ogni Provincia, si procederà all'invio della <u>proposta di partecipazione</u> a tutti gli istituti di livello superiore sul territorio provinciale. Le scuole interessate selezioneranno i docenti referenti e le classi (almeno 3 per ogni scuola) che prenderanno parte all'iniziativa. Al riguardo verrà organizzato in ogni Provincia un <u>incontro con i docenti</u> in cui questi verranno informati sulle modalità di partecipazione al progetto. L'incontro rappresenterà anche l'occasione per dibattere con i docenti sulle tematiche comunitarie; gli esperti/consulenti dell'ISPI saranno presenti all'incontro e rimarranno in costante contatto con i docenti durante tutto il progetto per fornire consulenza scientifica sui temi comunitari e favorire anche una "formazione a cascata" i cui ultimi beneficiari sono gli studenti.</p> <p>2) Individuato il numero complessivo di studenti partecipanti, verrà realizzato un CD-Rom destinato a ciascuno studente. Il <u>CD-Rom</u>, il cui contenuto sarà curato dai ricercatori e dai consulenti dell'ISPI (insieme al sito web ed al Forum a questo collegato), si comporrà di 4 sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima sezione sarà formata da diverse <u>interviste audio-video</u> in esclusiva a personalità di primo piano nella storia e nell'attualità dell'Ue (hanno già rilasciato le proprie interviste: Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea; Emma Bonino, già Commissario europeo; Hubert Védrine, ex

	<p>Ministro degli esteri francese; altri nomi di rilievo verranno aggiunti in seguito). Ogni volta che l'intervistato toccherà un argomento "tecnico" o di difficile comprensione, questo comparirà a fianco e potrà essere "cliccato" per ottenere informazioni e chiarimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda sezione sarà composta di una ricca raccolta di <u>schede tematiche</u> che analizzano compiutamente gli aspetti più rilevanti del processo di integrazione europea: la storia, i trattati, le istituzioni, l'allargamento, le politiche, il trattato di Lisbona, la cittadinanza europea e la cooperazione allo sviluppo. Il livello di approfondimento fornito sarà molto elevato ma la possibilità di "cliccare" su tutti i termini tecnici o difficili rende possibile una completa comprensione anche agli studenti che conoscono meno le questioni europee. - Una terza sezione sarà costituita da <u>schede paese</u> (attivabili da una mappa europea virtuale) per approfondire la conoscenza dei paesi entrati nell'Ue con gli ultimi allargamenti (2004 e 2007). - La quarta sezione del CD-Rom racchiuderà il <u>gioco "Chi vuol essere europeo?"</u>. Si tratta di un gioco interattivo con un database di <u>oltre 1.200 domande (e 4.800 possibili risposte)</u> su tematiche europee, basato sul noto quiz "Chi vuol essere milionario?" condotto da Gerry Scotti su Canale 5 e molto popolare tra i giovani. Gli studenti potranno esercitarsi con questo gioco a casa e a scuola. La competizione (fino alla selezione della classe vincitrice nazionale) avverrà proprio attraverso la proposizione di tale gioco a quiz agli studenti. <p>3) Il lancio del progetto avverrà in occasione di un <u>evento di apertura</u> organizzato <u>in ciascuna Provincia</u>. Questo evento, che vede la partecipazione di rappresentanti della Provincia, dell'ISPI, delle Istituzioni europee, e delle classi coinvolte nella Provincia (tutte o in parte se vi saranno problemi di spazio), ha un duplice scopo: da una parte, rappresenta l'occasione per un primo momento di dibattito e di confronto con gli studenti sull'attualità europea; dall'altro, serve ad illustrare l'utilizzo del CD-Rom (così come del sito web dedicato e del Forum) e a lanciare la competizione tra le classi. Le classi avranno circa due mesi di tempo per approfondire i temi illustrati dal CD-Rom e per esercitarsi con il gioco-quiz (sia a casa con i propri familiari che a scuola con i docenti). I consulenti e i ricercatori dell'ISPI saranno costantemente a disposizione di studenti e docenti per consulenza online (tramite il sito web e il Forum) e telefonica.</p>
ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ	
<p>I MANCHE: SELEZIONE DELLA CLASSE VINCITRICE DI OGNI SCUOLA</p>	<p>In tutte le Province si selezionerà la classe vincitrice di ogni scuola inviando in tempo reale, tramite Internet, le domande del gioco "Chi vuol essere europeo?" alle varie classi. Vince la classe che nella scuola avrà ottenuto il maggior punteggio nel minor tempo possibile.</p> <p><u>Premio: gadget della Ue</u> (porta-telefonini, spille, penne, tazze ecc.) agli studenti della classe vincitrice di ogni scuola.</p>

<p>II MANCHE: SELEZIONE DELLA CLASSE VINCITRICE DI OGNI PROVINCIA</p>	<p>In occasione di un <u>evento di chiusura in ogni Provincia</u> (in cui coinvolgere esperti e personalità di livello europeo che interagiranno con gli studenti), verranno riunite tutte le classi vincitrici a livello di istituti e verrà loro riproposto (questa volta dal vivo) il gioco “Chi vuol essere europeo?” per selezionare la classe vincitrice dell’intera Provincia.</p> <p><u>Premio: gadget della Ue</u> alla classe vincitrice di ogni Provincia e viaggio a Milano per partecipare alla III manche.</p>
<p>III MANCHE: SELEZIONE DELLA CLASSE VINCITRICE FINALE</p>	<p>Le classi vincitrici di ogni Provincia verranno riunite a Milano presso la prestigiosa sede dell’ISPI (Palazzo Clerici), in occasione di un <u>evento di chiusura nazionale</u>, in cui coinvolgere alte personalità ed esperti, per la selezione della classe vincitrice finale.</p> <p><u>Premio: Viaggio a Strasburgo o a Bruxelles</u> (promosso insieme agli uffici in Italia del Parlamento Europeo) per l’intera classe vincitrice per assistere ad una sessione del Parlamento europeo e incontrare alcuni parlamentari (a ciascun studente di questa fase sarà comunque assegnato un “Diploma” attestante la sua approfondita conoscenza delle tematiche europee).</p>